

di **Silvia Ghilardi**

A Desenzano nascerà il nuovo Centro Socio Sanitario Polifunzionale dell'Asst del Garda. Grazie alla Fondazione Renato e Damiana Abrami onlus, che si è presa carico dell'intero progetto, i servizi territoriali troveranno una nuova casa. In via Mezzocolle un nuovo edificio di oltre duemilacinquecento metri



**Nuovo centro**  
L'ufficializzazione della realizzazione del nuovo centro socio sanitario per il territorio di Desenzano. Lavori da novembre

# Un nuovo centro socio sanitario grazie alla Fondazione Abrami

A Desenzano in via Mezzocolle: spazio per consultorio, vaccini e cura della depressione

quadrati ospiterà il Consultorio familiare, il Centro vaccinale, l'Ufficio scelta e revoca, l'Ufficio servizi (questi attualmente collocati nel complesso commerciale Le Vele) il Servizio di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, il Polo formativo aziendale e l'Equipe operativa handicap. Nella struttura — i cui lavori inizieranno il prossimo novembre e dureranno 17 mesi — ci sarà anche una novità: verrà attivato un Centro per la cura della

depressione. «Abbiamo ritenuto importante - ha sottolineato Carmelo Scarcella, direttore generale dell'Asst del Garda - creare un polo specifico per questa patologia che ha una grande rilevanza sociale e che è il cuore di questo centro». Ieri al Castello di Desenzano c'è stata la firma della convenzione per la realizzazione del Centro Socio Sanitario Polifunzionale tra Asst del Garda e Fondazione Renato e Damiana Abrami onlus.

«La finalità di tale progetto corposo non risiede soltanto nel potenziare i servizi offerti dall'Asst Garda, ma soprattutto — ha spiegato Lidia Venturini, presidente del cda della Fondazione — nell'entrare delicatamente nella sfera di chi è provato emotivamente dalla malattia e necessita, pertanto, di un'assistenza adeguata e dignitosa». Dopo la sottoscrizione dell'accordo per la realizzazione del polo oncologico all'ospedale di Manerbio, la Fonda-

zione scende di nuovo in campo: questa volta con un progetto che ha una connotazione territoriale.

Il Centro Polifunzionale - che sarà intitolato a Damiana Abrami - sorgerà su di un'area di proprietà dell'Asst del Garda ben servita dalla viabilità cittadina e raggiungibile in poco tempo dal casello autostradale e dalla stazione ferroviaria. L'edificio si svilupperà su un solo piano e sarà messa la massima attenzione al benessere psicoe-

motivo dei pazienti attraverso l'umanizzazione degli spazi e della privacy. In particolare il Centro per la cura della depressione avrà un accesso diretto ad un'area verde esterna.

«Vedo in questo progetto una grande lungimiranza e — ha affermato Alessandro Mattinzoli, assessore regionale alla Casa — il segno concreto che la sinergia tra pubblico e privato può portare a grandi cose».